

DECRETO DEL DIRIGENTE DELLA POSIZIONE DI FUNZIONE
COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DELL'IMPRESA AGRICOLA, STRUTTURA DECENTRATA DI
ANCONA E IRRIGAZIONE
n. 961 del 24 novembre 2015

Oggetto: **Reg. CE 1234/07 – DGR n. 372 del 19/03/2013. Bando di accesso ai benefici previsti dal “Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna apistica 2015/2016”.**

VISTO il documento istruttorio riportato in calce al presente decreto, dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di emanare il presente decreto;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della L.R. n. 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO l'articolo 16 bis della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 e successive modificazioni;

DECRETA

- di approvare il bando di accesso ai benefici previsti dal “Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna apistica 2015-2016”, riportato in allegato, che costituisce parte integrante e sostanziale al presente atto, predisposto sulla base degli indirizzi e dei criteri stabiliti dalla DGR n. 372 del 19/03/2013, adottata ai fini della attuazione del Reg. Ce 1234/07;
- che dal presente decreto non deriva nè può derivare un impegno di spesa a carico del bilancio regionale, in quanto la delibera CIPE del 19/02/99 stabilisce che il cofinanziamento italiano è a carico del Fondo di rotazione della Legge 183/87. L'erogazione del contributo pubblico è effettuata dall' Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), in qualità di Organismo pagatore riconosciuto dalla U.E.;
- di pubblicare il presente atto sul B.U.R. della Regione Marche per estratto;

IL DIRIGENTE
Dr. Roberto Luciani

Documento informatico firmato digitalmente

DOCUMENTO ISTRUTTORIO



Normativa di riferimento.

- Delibera CIPE del 19/02/99 "Assegnazione di risorse per il finanziamento di nuovi patti territoriali";
- Reg. CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM) ;
- Decreto MIPAF 23 gennaio 2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;
- Decisione della Commissione C(2013) 5126 final del 12/08/2013 recante l'approvazione del programma italiano sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura relativo alle annualità 2014-2016;
- Circolare AGEA n. 24 del 16/12/2013 ;
- DGR n. 372 del 19/03/2013 – "Reg. CE 1234/07 –Approvazione del Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagne apistiche 2013/2014 – 2014/2015 – 2015/2016";
- Decreto MIPAAF del 15/07/2015 n. 4208 recante il piano finanziario relativo alla annualità 2015/16 per il miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Motivazioni ed esito dell'istruttoria.

In base alle disposizioni contenute nel Decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006, che costituisce, il testo-base cui fare riferimento per l'applicazione del Reg. Ce 1234/07, le singole Regioni, entro il 28 febbraio 2013, hanno comunicato al Ministero i programmi apistici regionali triennali da inserire nel programma quadro nazionale "Miele" per le campagne 2013-2016.

Con DGR n. 372 del 19/03/2013 è stato approvato dalla Giunta Regionale il programma apistico delle Marche triennio 2013/2016.

In base all' art. 105 co 1 del Reg. CE 1234/07, il MIPAAF ha quindi predisposto il programma nazionale apistico italiano per il triennio 2013-2016, programma che è stato esaminato dalla Commissione UE nella sua veste di ente cofinanziatore al 50% ed approvato (con decisione del 12.08.2013).

Con decreto del 15/07/2015 n. 4208, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ha comunicato alle Regioni il piano finanziario relativo alla terza annualità (2015/16) del programma.

L'art. 6 e l'art. 10 comma 2 del DM 23/01/2006 stabiliscono che le Amministrazioni regionali debbano definire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, i criteri, e i termini per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti i benefici di cui al programma regionale, nonché le modalità di applicazione del programma stesso, seguendo le istruzioni applicative generali contenute nella circolare AGEA n. 24 del 16.12.2013.

Le finalità degli interventi regionali proposti sono quelle riportate nell'allegato al presente atto, che in data 17/11/2015 è stato oggetto di concertazione ed ha riscosso la condivisione da parte della Commissione apistica regionale.



Con nota n. 8535415 del 13/5/2015 la responsabilità di procedimento e linee attività del settore apistico, compresa la L. 313/2004 - documento programmatico investimenti nelle aziende apistiche, è stata trasferita dal Dr. Paolo Marinelli, in quiescenza lavorativa dal 01/04/2015, al funzionario esperto ecologista agroalimentarista Roberto Gatto .

Proposta

Sulla base di quanto sopra per dare attuazione al Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna apistica 2015/2016, iniziata il 1° settembre 2015, si propone di adottare il presente atto, avente per oggetto: "Reg. CE 1234/07 – DGR n. 372 del 19/03/2013. Approvazione del bando di accesso ai benefici previsti dal "Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna 2015/16"

Il responsabile del procedimento
Roberto Gatto

Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI
Sono presenti allegati



Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	1

ALLEGATO n. 1**BANDO REGIONALE**
di accesso ai benefici previsti dal

“Programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele per la campagna apistica 2015-2016”
Reg. CE 1234/07 – D.G.R. n. 372 del 19.03.2013

1. TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI

Con il presente bando si dà attuazione al programma regionale di miglioramento della produzione e commercializzazione del miele, stralcio campagna 2015/16, approvato dalla Giunta con deliberazione n. 372 del 19/03/2013, il quale rientra nel Programma Nazionale Apicoltura 2013-2016, curato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed approvato dalla Commissione Europea.

2. AZIONI**Azioni per l'assistenza tecnica e sanitaria (A)****AZIONE A1)****1) Corso di formazione per apicoltore di 2° livello- Corso sulla produzione del polline- Corso di Perfezionamento all'analisi sensoriale del miele****2) Corsi brevi tecnico pratici di aggiornamento rivolti a privati (1° livello)**

1)- L'art. 3 della legge 313 definisce la figura di apicoltore professionista, gli interventi a sostegno degli apicoltori (az. 10.10) previsti nel documento programmatico di cui all'art. 5 co 1 della medesima legge sono rivolti alle aziende la cui redditività possa essere dimostrata con una valutazione delle prospettive e le aziende apistiche il cui imprenditore possieda le qualifiche e le competenze professionali adeguate. Considerando che nella Regione Marche gran parte degli apicoltori sono amatoriali e semiprofessionisti (fino a 200 alveari), mentre solo l'1,3% sono apicoltori che svolgono l'attività a titolo principale, è necessario definire un programma di formazione rivolto agli apicoltori ai fini dell'ottenimento di adeguate competenze professionali. Si finanzia pertanto un corso regionale rivolto principalmente ad apicoltori che hanno già partecipato a corsi brevi di cui al punto 2 attivati dai Consorzi Apistici o Cooperative, di 25 ore con valutazione finale e rilascio di attestato. Il corso sarà attuato da ASSAM con coinvolgimento di altre strutture del settore quali Istituto Zooprofilattico Sperimentale ed i Consorzi Apistici provinciali competenti per territorio, i quali forniranno ad ASSAM il supporto necessario per lo svolgimento del corso mediante adeguata informazione ai propri associati.

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	2

Sono altresì previsti dall'Ente attuatore ASSAM ulteriori due corsi specialistici rivolti ad apicoltori professionisti aventi per oggetto **“Produzione del polline”** ed **“Corso di perfezionamento in analisi sensoriale del miele”**

Finanziamento pubblico disponibile: Contributo 7.500,00 €. fino al 90% della spesa massima ammissibile di € 3.333,33

Documentazione da produrre: programma dei corsi, comprensivi del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti.

Attestato di partecipazione: l'organismo organizzatore del corso deve rilasciare a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza un documento attestante la partecipazione al termine del corso in questione. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (**roberto.gatto@regione.marche.it**) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso; dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso. In fase di rendicontazione dovrà essere fornito il registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei corsisti, del docente e del responsabile del corso.

2) Si finanzia l'attivazione sul territorio di **brevi corsi, tecnico- pratici di aggiornamento degli apicoltori** .

Per corso breve si intende un'azione formativa articolata su più giornate e può prevedere anche lezioni pratiche in apiario; il corso deve essere rivolto ad un numero minimo di 10 apicoltori, in regola con la denuncia degli alveari, che frequentino almeno l'80% delle ore a programma. E' possibile iscriverne al corso anche neo- apicoltori fino ad un massimo del 20% dei partecipanti. Tra gli argomenti da trattare nell'ambito dei corsi dovrà trovare particolare rilevanza la difesa e la prevenzione da infestazioni di “Aethina Tumida”.

Attestato di partecipazione: l'organismo organizzatore del corso deve rilasciare a ciascun partecipante che abbia raggiunto il numero minimo di ore di frequenza un documento che attesti la partecipazione al termine del corso in questione. Tale attestato dovrà essere sottoscritto dal responsabile dell'organismo organizzatore del corso e dal funzionario regionale responsabile del procedimento.

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (**roberto.gatto@regione.marche.it**) almeno una settimana prima della data di inizio del corso, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al corso, dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento del corso stesso. In fase di rendicontazione dovrà essere fornito il registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei corsisti, del docente e del responsabile del corso.

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	3

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali, Cooperative

Finanziamento pubblico disponibile: 11.000,00 Euro

Contributo pari al 90% della spesa ammessa, ripartita tra i soggetti beneficiari in base al n° soci iscritti al consorzio/associazione;

Spesa ammissibile: Euro 12.222,22

Documentazione da allegare alla domanda: programma dettagliato dei corsi: argomenti trattati, numero di giornate, numero di ore per giornata, periodo di svolgimento, sede, docenti coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa e dell'indicazione del responsabile dei corsi ed elenco dei partecipanti. Sono ammissibili i costi relativi a:

- compenso e rimborsi spese per docenti
- affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento dei corsi
- spese per la produzione o l'acquisto di supporti didattici e informativi per i partecipanti ai corsi
- spese per visite guidate (es. noleggio pullman)
- spese di stampa inviti, manifesti e spese postali.

Procedimento: a carico della PF - Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona ed Irrigazione e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE A2) Seminari e convegni tematici.

Si finanzia la realizzazione di seminari e convegni tematici regionali inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, le normative di settore, la divulgazione nel settore apistico. Tra gli argomenti da trattare nell'ambito dei corsi dovrà trovare particolare rilevanza la difesa e la prevenzione da infestazioni di "Aethina Tumida".

Un convegno sarà realizzato da Assam e sarà finalizzato alla presentazione dei risultati (con relativa premiazione) di un concorso qualità del miele marchigiano.

Beneficiari: ASSAM, Consorzi Apistici

Finanziamento pubblico disponibile: 10.000,00 €.

Contributo: pari al 100% della spesa ammessa -

Spesa massima ammissibile: 10.000,00 €

Priorità: nessuna.

Documentazione da allegare alla domanda: programma dettagliato del convegno o seminario: argomenti trattati, numero di ore previsto per il suo svolgimento, periodo di svolgimento, sede, docenti e relatori coinvolti. Il programma dovrà essere comprensivo inoltre del preventivo di spesa. Sono ammissibili i costi relativi a:

- compenso e rimborsi spese per docenti e relatori
- affitto locali ed attrezzature per lo svolgimento del seminario o del convegno
- spese per la produzione o l'acquisto di supporti informativi per i partecipanti
- spese di stampa inviti, manifesti e spese postali.

Comunicazioni obbligatorie: i beneficiari dovranno comunicare preventivamente per posta elettronica (roberto.gattoi@regione.marche.it) almeno una settimana prima della data di inizio del

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	4

convegno/seminario, l'orario, la sede e l'elenco degli iscritti al seminario, dovranno altresì comunicare tempestivamente qualsiasi variazione in merito allo svolgimento delle iniziative stesse. In fase di rendicontazione dovrà essere fornito il registro presenze delle singole lezioni riportante le firme dei partecipanti al seminario/convegno, dei relatori e del responsabile organizzatore del seminario /convegno

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona ed Irrigazione e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE A3) Azioni di comunicazione.

Sono finanziabili le cosiddette *azioni di comunicazione* quali: sussidi didattici, abbonamenti a riviste specializzate, schede e opuscoli informativi, collegamenti telematici con centri specializzati e banche-dati ed attivazione di siti Web. Particolare rilevanza nella comunicazione dovrà essere riservata alla difesa e prevenzione dalle infestazioni di "Aethina Tumida".

Beneficiari: Consorzi apistici provinciali, Cooperative di settore

Finanziamento pubblico disponibile: 2.417,00 €

Contributo : 90% della spesa ammessa **Spesa massima ammissibile: € 2.685,56**

Priorità: A) n° soci iscritti al consorzio /associazione/cooperativa; B) n° arnie controllate.

Importo massimo di spesa orientativo per singolo beneficiario: € 667,00

Documentazione da allegare alla domanda: programma delle azioni previste unitamente ad un preventivo di spesa; n. 3 preventivi per materiali da acquistare con una relazione giustificativa della scelta effettuata, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola Struttura Decentrata di Ancona ed Irrigazione e delle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali.

AZIONE A4) Assistenza tecnica alle aziende.

L'azione finanzia:

a) l'assistenza tecnica alle aziende apistiche svolta dagli organismi associativi di cui all'art. 3 della legge regionale n. 33/2012 " Disposizioni in materia regionale di apicoltura", attualmente Consorzi Provinciali Apistici, svolta da personale idoneo assunto direttamente, oppure da personale esterno qualificato.

b) l'attività di tirocinio in apicoltura.

A) La seguente spesa ammissibile riguarda l'attività tecnica (compresa quella svolta in ufficio) ed i rimborsi spese per attività organizzative e di coordinamento.

E' riconosciuta la spesa relativa ad 1 unità tecnica per Consorzio Apistico Provinciale.

Finanziamento pubblico disponibile: 32.000,00

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	5

Contributo: 90% della spesa ammessa

Spesa ammissibile: € 35.555,56 ; **spesa massima per unità tecnica :** € 10.000,00

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali obbligatori .

Documentazione da allegare alla richiesta di finanziamento: la richiesta di finanziamento dovrà essere corredata dalla seguente documentazione: compilazione del programma annuale di assistenza tecnica con gli interventi previsti comprensivo del preventivo analitico di spesa e dei nominativi dei tecnici operanti, compilazione delle apposite schede di cui agli allegati 2, 3, 4 e 5 al presente bando, tali schede dovranno essere sottoscritte dal rappresentante legale del Consorzio e dal tecnico (o dai tecnici) impiegati nel programma di assistenza tecnica.

Per il personale tecnico non assunto occorrerà allegare altresì:

-copia di convenzione o del contratto stipulata tra il rappresentante legale dell'organismo beneficiario ed il soggetto incaricato dell'assistenza tecnica, la convenzione (o il contratto) dovrà specificare la generalità e la qualifica del personale incaricato, le attività da svolgere, la durata del rapporto, il costo corrispondente (pesa per il personale ed oneri e/o missioni), le modalità di pagamento.

Per quanto attiene le spese di missione in sede di rendicontazione occorrerà allegare un elenco dettagliato e motivato dei viaggi effettuati, indicando la data, l'itinerario effettuato, lo scopo e il motivo della missione. I viaggi effettuati in treno od altro mezzo pubblico dovranno essere documentati con titoli giustificativi, mentre per i viaggi effettuati con mezzo proprio dovranno essere indicati i Km effettuati e le altre spese eventualmente sostenute (autostrada, parcheggio). Il rimborso chilometrico andrà calcolato applicando 1/5 del prezzo medio annuale della benzina verde. Il modello di riepilogo delle missioni dovrà essere sottoscritto dal tecnico e dal legale rappresentante dell'organismo beneficiario.

Oltre alla relazione tecnica finale sull'attività svolta ed alla rendicontazione analitica delle spese sostenute dal tecnico andranno prodotti, in sede di rendicontazione, rapporti informativi controfirmati dall'apicoltore visitato che accertino la presenza del tecnico in azienda.

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione e Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

B) Attività di tirocinio in apicoltura

Al fine di assistere ed affiancare i giovani apicoltori di primo insediamento nell'attività di allevamento delle api viene istituita l'attività di tirocinio in apicoltura.

Il soggetto beneficiario (Consorzio Apistico, Cooperativa) individua al suo interno e stabilisce apposita convenzione con un apicoltore di esperienza almeno decennale (insegnante *tutor*) che metta a disposizione parte del suo tempo e trasformi la sua azienda apistica in azienda pilota verso giovani apicoltori tirocinanti che inizino l'attività di allevamento delle api.

In linea di massima si può stabilire un impegno da parte dell'insegnante *tutor* vs massimo 2 apicoltori tirocinanti di un massimo di **100 ore nell'arco della campagna apistica con una spesa pari a 6 € ora.** Si possono prevedere max 10 insegnanti *tutor* a livello di Regione, E' essenziale che i soggetti beneficiari si accordino tra loro per definire informazioni ed esperienze univoche (nonché il calendario delle eventuali visite) che devono essere trasmessi al giovane apicoltore tirocinante.

Finanziamento pubblico disponibile: € 4.000,00

Contributo: 90%

Spesa ammissibile € 4.444,44

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	6

Documentazione da allegare alla richiesta di finanziamento: Programma di massima dell'attività di tutoraggio specificando gli insegnati tutor disponibili e gli apicoltori tirocinanti individuati, nonché il preventivo di spesa per l'attività tenendo conto del budget di cui sopra. In fase di rendicontazione oltre le spese giustificative dell'attività di tirocinio, andrà allegato anche il registro delle presenze in azienda sottoscritto dal tutor e dai tirocinanti.

Azioni per la lotta alla varroasi e malattie connesse (B)

AZIONE B1) Incontri periodici su uso e distribuzione presidi sanitari.

Beneficiari di tale azione sono i Consorzi provinciali apistici in quanto abituali gestori del servizio di distribuzione dei prodotti antiparassitari per la difesa dalla varroa.

Sono ammissibili spese aggiuntive alla attività di assistenza tecnica di cui alla sottoazione A4 per attuare un servizio a sportello ed incontri periodici presso aziende di riferimento onde indirizzare gli apicoltori verso i prodotti a minor impatto ambientale, illustrandone le modalità ed i tempi di intervento. Gli incontri sono necessari inoltre per lo scambio di informazioni, la distribuzione di schede, bollettini e materiale vario.

Beneficiari: Consorzi Apistici Provinciali obbligatori.

Finanziamento pubblico disponibile 2.500 €.,

Contributo pari all'80% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 3.125,00 €.

Priorità: A) numero di soci iscritti al Consorzio; B) numero di arnie controllate alla data di presentazione della domanda.

Importo di spesa per singolo progetto/beneficiario: 1.094,00 €.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di attività, comprensivo del preventivo di spesa e dell'indicazione del tecnico che svolgerà gli incontri divulgativi; dichiarazione (redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445 del 28/12/2000) del numero di arnie controllate, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE B2) Indagini sul campo finalizzate all'applicazione di strategie di lotta alla varroa ed altre

Malattie dell'alveare caratterizzate da basso impatto chimico sugli alveari

Con questa azione sono finanziabili indagini e studi sperimentali di lotta integrata alle principali patologie delle api nonché sostegno all'introduzione di tecniche innovative per la difesa dalla varroa e tecniche di diagnosi precoce della varroa ed altre patologie dell'alveare

Sono ammissibili a finanziamento la spese sostenute per i tecnici incaricati di eseguire le indagini in campo con l'indicazione del numero di giorni annui di utilizzazione specificando l'attività lavorativa

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	7

espletata per il progetto , nonché il materiale di consumo per i campionamenti. I beneficiari provvederanno ad opportuna divulgazione vs gli addetti del settore, tramite relazioni od incontri a tema, dei risultati conseguiti.

Beneficiari: Istituti di ricerca, enti e forme associate

Finanziamento pubblico disponibile 3.500,00€.,

Contributo pari all'100% della spesa ammessa.

Documentazione da allegare alla domanda: programma di attività, comprensivo del preventivo di spesa e dell'indicazione del tecnico che svolgerà le indagini di campo, indicazione di massima del materiale di consumo necessario per l'attività.

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione e delle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale.

AZIONE B3) Acquisto di arnie antivarroa

Spesa massima ammissibile per arnia: € 110,00 con le seguenti caratteristiche: stanziali antivarroa, a 10-12 favi D.B., con fondo mobile a rete, complete di melario e telaini, verniciate.

Beneficiari: apicoltori singoli o associati già detentori al momento della presentazione della domanda di almeno 10 arnie.

Finanziamento pubblico disponibile: 9.000,00

Contributo: pari al 60% della spesa ammissibile.

Spesa ammissibile: 15.000,00 €.

Priorità: A) giovani apicoltori, sotto i 40 anni, che sono imprenditori agricoli professionali (IAP); **B)** giovani apicoltori sotto i 40 anni in possesso di attestato di partecipazione ad un corso di formazione per apicoltori di 2° livello. Sia la condizione di cui alla lettera A) che la condizione di cui alla lettera B) dovranno essere dimostrate all'atto della presentazione della domanda. **C)** altri apicoltori. A parità di priorità avrà la preferenza l'apicoltore più giovane. Tutti gli apicoltori beneficiari dovranno essere in regola con la denuncia degli alveari ed iscritti all' anagrafe apistica presso la ASUR di competenza.

Potranno essere finanziate da un minimo di 10 ad un massimo di 20 arnie per beneficiario; non potranno presentare richiesta di contributo coloro che sono stati oggetto di contributo con la presente sottomisura nelle 2 campagne precedenti.

Documentazione da produrre con la richiesta di contributo: n. 3 diversi preventivi di spesa sottoscritti dal fornitore, con relazione giustificativa della scelta tecnico economica di uno dei tre, documentazione atta a dimostrare le priorità richieste.

Procedimento: a carico delle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali (verifica delle spese) e della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione (redazione graduatoria, impegni ed atti di liquidazione).

AZIONE B4) Acquisto presidi sanitari e altri prodotti a basso impatto sull'alveare

L' azione finanzia la spesa relativa all'acquisto di presidi sanitari ed altri strumenti di lotta, registrati ed autorizzati dal Ministero della Salute, prevalentemente di tipo biologico o a basso impatto sugli

Luogo di emissione:	Numero	Pag. 8
Ancona	Data	

alveari, per il trattamento della varroa e di altre patologie dell'alveare, con un costo massimo per arnia di 5,00 €.

Beneficiari: Consorzi Apistici provinciali

Finanziamento pubblico disponibile: 38.000,00€.

Contributo pari al 50% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 76.000,00 €

Priorità: A) numero di soci iscritti al Consorzio; B) numero di arnie controllate alla data di presentazione della domanda.

Documentazione da allegare alla richiesta di contributo: preventivi con relazione giustificativa della scelta tecnica, elenchi dei produttori, regolarmente iscritti al Consorzio Apistico Provinciale competente per territorio e con regolare denuncia dell'apiario alle ASUR di competenza, con indicati a fianco gli importi di spesa richiesti per ciascuno.

Procedimento: a carico delle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali (verifica delle spese) e della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione (redazione graduatoria, impegni ed atti di liquidazione).

Azioni a sostegno dei laboratori di analisi del miele (D)

AZIONE D3) Analisi qualitative del miele.

Al fine di monitorare le caratteristiche igienico-sanitarie del prodotto immesso sul mercato sono ammesse a contributo spese per:

- analisi del miele ed altri prodotto dell'alveare al fine di determinare eventuali residui di presidi sanitari;
- analisi del miele ed altri prodotti dell'alveare al fine di determinare parametri qualitativi del miele stesso (analisi organolettiche, melissopalinologiche quali-quantitative, acqua, colore, indice diastatico, pH, acidità libera, lattoni, acidità totale, conducibilità elettrica, HMF).

Numero di campioni stimati: circa 135

Beneficiario ASSAM quale unico laboratorio regionale riconosciuto.

Finanziamento pubblico disponibile: 25.000 €.

Contributo pari all' 80% della spesa ammessa.

Spesa ammissibile: 31.250,00 Euro, pari ad una spesa ammissibile per singola analisi (fisico-chimiche, melissopalinologiche, residui): 200 €.

Documentazione da allegare alla richiesta di contributo : elenchi degli apicoltori aderenti al programma con indicazione del n° di arnie possedute e dei costi analitici indicati a fianco di ciascun apicoltore; protocollo d'intesa con l'ASSAM con l'indicazione dei costi per ogni tipologia di analisi; previsione del numero di analisi da effettuare e dei relativi costi distinti per tipologia di analisi. Tutte le analisi dovranno risultare regolarmente certificate.

Procedimento: a carico della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione.

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	9

Collaborazione con organismi specializzati per la realizzazione di programmi di ricerca(F)

AZIONE F1)

Questa azione nel 2015/2016 non viene attivata e finanziata, come deciso al termine della riunione della Commissione Apistica regionale tenutasi in data 17/11/2015.

3. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le richieste di aiuti previsti dal Reg. CE 1234/07 debbono essere inviate direttamente alla Regione Marche - Servizio Ambiente e Agricoltura, via Tiziano 44 - 60125 Ancona . Il modello di domanda può essere scaricato dal sito internet: [www.sian.it/Utilita'/Download / Scarico moduli/Atti amministrativi – Richiesta atto/ Zootecnia /domanda aiuto per il miele 2016](http://www.sian.it/Utilita'/Download/Scarico%20moduli/Atti%20amministrativi%20-%20Richiesta%20atto%20Zootecnia%20domanda%20aiuto%20per%20il%20miele%202016)

Le domande di contributo vanno presentate a firma del titolare dell'azienda apistica o del rappresentante legale qualora il richiedente sia società, ente o organismo diverso da ditta individuale, entro e non oltre il 15 gennaio 2016.

Si considerano regolarmente presentate le domande, spedite per posta, a mezzo lettera raccomandata, entro l'ultimo giorno utile; a tal riguardo fa fede la data del timbro postale di spedizione.

4. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono motivo di esclusione:

- mancanza dei requisiti richiesti per l'ammissibilità al contributo;
- incompletezza della domanda
- contributo già percepito a titolo di altra normativa per lo stesso investimento.

5. GRADUATORIA

La graduatoria delle domande ammesse a finanziamento per ciascuna azione o sottoazione di cui al punto 2 verrà stilata in base ai requisiti di priorità previsti . In caso di presenza di un numero di domande in possesso del medesimo requisito, superiore alla disponibilità finanziaria, si procederà alla verifica del requisito di ordine inferiore e così via fino all'esaurimento delle disponibilità finanziarie dell'Azione.

6. AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

Luogo di emissione:	Numero	Pag. 10
Ancona	Data	

6.1 Data di ammissibilità degli interventi. Si considerano ammissibili a finanziamento gli investimenti le cui spese siano state sostenute in data successiva a quella di presentazione della domanda, tutte le spese dovranno comunque essere sostenute entro la campagna apistica in corso (01/09/15- 31/08/2016).

6.2 Spese non ammesse

Le spese non ammissibili in base al decreto MIPAAF del 23 gennaio 2006 sono: acquisto di automezzi targati sotto i 35 q.li di portata a pieno carico, acquisto elaboratori elettronici, spese di trasporto per la consegna dei materiali, spese per l'immatricolazione di mezzi stradali, spese di manutenzione e riparazione delle attrezzature, IVA, acquisto di terreni, edifici e beni immobili, spese generali in misura maggiore del 5% della sottoazione di riferimento (le spese generali fino al 2% non devono essere documentate, superata tale percentuale tutte le spese devono essere documentate), acquisto di materiale usato, oneri sociali se non sostenuti effettivamente o definitivamente dai beneficiari finali, stipendi per personale di Amministrazioni pubbliche.

6.3 VARIANTI

Non sono previste varianti di alcun tipo agli investimenti ammessi a contributo, pena la revoca dell'aiuto concesso.

7. MODALITA' DI EROGAZIONE DELL'AIUTO

Il contributo verrà erogato a saldo e pagato dall'AGEA, secondo le indicazioni fornite dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e forestali previa adozione da parte della PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola degli appositi atti di liquidazione..

8. RENDICONTAZIONE DI SPESA

Il termine ultimo per la rendicontazione delle spese effettuate è fissato al **21 agosto 2016**, data entro la quale i beneficiari dovranno chiedere il collaudo direttamente alle Strutture Decentrate Agricoltura Provinciali competenti per territorio, le spese sostenute successivamente non saranno ammesse. La documentazione fiscale attestante la spesa sostenuta deve essere rilasciata entro la stessa data e deve essere presentata unitamente alla richiesta di accertamento finale alle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale o alla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola.

9. ATTIVAZIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.241/90, il procedimento amministrativo, relativo alla concessione dei benefici previsti dalle seguenti azioni, è della durata di 60 giorni e si intende avviato il giorno successivo alla data di scadenza stabilita per la presentazione delle domande.

Il procedimento amministrativo viene svolto congiuntamente dalla Posizione di Funzione Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola e dalle Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale; la Posizione di Funzione effettuerà l'istruttoria delle domande pervenute, la redazione del

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	11

decreto di concessione, l'accertamento finale dei progetti a carattere regionale, propedeutico alla liquidazione dei contributi e alla loro rendicontazione informatica e cartacea all'AGEA, quale organismo pagatore unico nazionale; le Strutture Decentrate provvederanno all'accertamento dei progetti individuali o provinciali ed alla trasmissione alla PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa Agricola **entro e non oltre la data del 31 agosto 2016**, dei verbali istruttori in base ai quali verranno predisposti gli atti di liquidazione.

Gli atti di liquidazione finale di tutti i progetti approvati dovranno essere trasmessi al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed all'AGEA **entro il 15 settembre 2016**.

10. OBBLIGHI DEI BENEFICIARI

Tutti coloro che intendono presentare domanda di finanziamento ai sensi del presente bando dovranno essere in possesso di un Fascicolo Aziendale tenuto presso un CAA (Centro di Assistenza in Agricoltura)

In riferimento a quanto previsto dalla circolare AGEA n.24 del 16/12/2013 e con lo scopo di utilizzare al meglio i fondi assegnati dal MIPAAF, è fatto obbligo ai beneficiari degli aiuti di cui al presente bando di rendicontare, per singola azione, una spesa pari ad almeno il 90% del preventivato in domanda, pena l'annullamento totale del contributo. **La rinuncia parziale/ totale al finanziamento assegnato per singola azione dovrà essere comunicata al responsabile del procedimento entro il 15 maggio 2015, onde poter attribuire i fondi ad altri soggetti interessati. Le eventuali economie rilevate a preventivo per ogni azione verranno destinate alle azioni che in cui si evidenzieranno maggiori richieste, il tutto nei limiti del 20%.**

11. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il Funzionario Roberto Gatto della PF Competitività e Sviluppo dell' Impresa Agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione .

12. CONTROLLI

I controlli saranno di tipo amministrativo e tecnico. La PF Competitività e Sviluppo dell'Impresa agricola Struttura Decentrata di Ancona e irrigazione e le Strutture Decentrate Agricoltura competenti per territorio provinciale effettueranno i controlli sulla documentazione presentata dai beneficiari, sulle spese sostenute e rendicontate; al riguardo le fatturazioni dovranno riportare la dicitura **“prestazione e/o fornitura inerente ad azione conforme al Reg. Ce 1234/07 campagna apistica 2015/2016”** e tutte le attrezzature finanziate (arnie) dovranno essere identificate con un contrassegno indelebile e non asportabile (marchio a fuoco, vernice indelebile, targhetta metallica), che riporti la dicitura: Reg. CE 1234/07 campagna apistica 2015/16 , la provincia di appartenenza, il codice univoco di azienda dell'anagrafe apistica nazionale .

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	12

ALLEGATO n. 2**AZIONE A 4 - Compilazione del piano di assistenza tecnica. (riservata ai Consorzi Apistici)**

L'annuale piano di Assistenza Tecnica, da presentare come allegato alla richiesta di finanziamento, dovrà essere sviluppato seguendo la seguente scaletta:

- I) Obiettivi e finalità da perseguire;
- II) Analisi dell'integrazione con altri servizi di assistenza specializzata, ricerca e sperimentazione operanti forniti dall'ASSAM e dagli altri istituti, enti e organismi operanti sul territorio;
- III) Copia dell'elenco aggiornato dei soci, con le potenzialità produttive medie annuali per ciascuno e complessive;
- IV) Previsione delle iniziative di aggiornamento per i tecnici impegnati;
- V) Programma operativo dell'attività inerente il progetto, con l'indicazione dei tempi, dei luoghi, delle risorse umane e degli strumenti da utilizzare;
- VI) Scelta degli indicatori fisici per mezzo dei quali verificare il raggiungimento degli obiettivi e l'efficacia delle azioni svolte;
- VII) Preventivo di spesa dettagliato distinguendo: i costi del personale, con la distinzione dello stipendio, oneri connessi e rimborsi spese (se trattasi di personale dipendente); compensi e relativi oneri (qualora il rapporto fosse di altra natura); i costi aggiuntivi, specificando quelli riferiti alle utenze telefoniche, alle spedizioni postali, abbonamenti, esperti, ecc, allegando convenzioni per affitti o per ogni altra spesa non direttamente imputabile all'organismo beneficiario; spese di aggiornamento riferite al tecnico;
- VIII) Per il tecnico dovrà essere specificato: nome cognome, titolo di studio, esperienza acquisita nel settore, tipologia di lavoro instaurata, oltre alle mansioni e compiti che dovrà svolgere per l'attuazione del progetto.

Luogo di emissione: Ancona	Numero	Pag. 13
	Data	

ALLEGATO n. 3*Tabella preventivo di spesa (riservata ai Consorzi Apistici)*

Preventivo di spesa				
Tipologia di spesa	Voce di spesa (descrizione)	Costo totale (Euro)	% di imputazione al progetto	Costo relativo al progetto
Costo del tecnico responsabile del progetto	-Stipendio o contratto di collaborazione -Oneri sociali -Rimborsi viaggi			
Risorse umane	- esperti - altro			
Strumenti				
Aggiornamento	- corsi - abbonamenti -			
Spese varie	- postali - telefoniche - utenze - affitto			
	TOTALI			

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	14

ALLEGATO n. 4

Tabella: piano di azione (riservata ai Consorzi Apistici)

Azione prevista ed obiettivi da raggiungere	Periodo e/o data di svolgimento	Risorse professionali utilizzate (cognome, professione, esperienza)	Numero di aziende coinvolte	Strumenti utilizzati

Luogo di emissione:	Numero	Pag.
Ancona	Data	15

ALLEGATO n. 5

Tabella: caratteristiche del tecnico (riservata ai Consorzi Apistici)

Cognome	
Nome	
Titolo di studio	
Esperienza acquisita nel settore	
Tipologia del rapporto di lavoro (dipendente, consulente a fattura, prestazione professionale, altro)	
Mansioni e compiti da svolgere	

